



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica



Commissione Tecnica PNRR - PNIEC

Sottocommissione PNIEC

Parere n. 23 del 19 gennaio 2023

| | |
|------------------------------|---|
| Progetto: ID 8670 | Procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula |
| Proponente: | Nora Ventu S.r.l. |

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

LA COMMISSIONE TECNICA PNRR – PNIEC

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica PNRR PNIEC, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152, e s.m. recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 comma 2 bis;
- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 02 settembre 2021, n. 361 in materia di composizione, compiti, articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;
- la Disposizione 2 del 07/02/2022, prot. 596, del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC di nomina dei Coordinatori delle Sottocommissioni PNRR e PNIEC, del Segretario della Commissione, dei Referenti dei Gruppi Istruttori e dei Commissari componenti di tali Gruppi, così come in ultimo rimodulata come da nota del Presidente Prot. 3532 del 31/05/2022 ;
- la nota del 01/03/2022, prot.n. 1141 con la quale il Presidente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC indica l’abbinamento dei Rappresentanti del Ministero della Cultura nella Commissione ai sensi dell’art. 8, Comma 2-bis, settimo periodo, Dlgs n. 152/2006 s.m.i. (nel seguito Rappresentanti MIC), con i diversi gruppi istruttori cui la stessa si articola, così come rimodulato in ultimo con nNota del Presidente Prot. 3137 del 19/05/2022.

RICHIAMATE le norme che regolano il procedimento di VIA e in particolare:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D.lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” come novellato dal il D.Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”, e in particolare:
 - ✓ l’art. 5, lett. b) e c)
 - ✓ l’art.25;
 - ✓ gli Allegati di cui alla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006, come sostituiti, modificati e aggiunti dall’art. 22 del d.lgs. n.104 del 2017 e in particolare:
 - Allegato VII, recante “*Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all’articolo 22*”;

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015, n. 308 recante *"Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.120 del 13 giugno 2017 recante *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"*;
- le Linee Guida dell'Unione Europea *"Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC"*;
- le Linee Guida Nazionali recanti le *"Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale"* approvate dal Consiglio SNPA, 28/2020";
- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza 2019;
- le Linee Guida ISPRA per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIIAS) nelle procedure di autorizzazione ambientale (VAS, VIA, AIA) n.133/2016;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010 - *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;
- il Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica i regolamenti (CE) n. 401/2009 e (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima»);
- il Decreto Legislativo del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza, il quale introduce importanti semplificazioni nel procedimento di VIA;
- l'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n°77 del 31 maggio 2021 che nell'introdurre disposizioni volte ad agevolare il conseguimento degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale Ripresa Resilienza e dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, stabilisce, tra l'altro, che la realizzazione di alcune opere, impianti, anche fotovoltaici, e infrastrutture costituisca interventi di pubblica utilità e, limitatamente all'installazione di impianti agrovoltai, ne prevede l'accesso agli incentivi pubblici a condizione che sia garantita, tramite evidenza da prodursi attraverso appositi sistemi di monitoraggio, la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali;
- La Comunicazione della Commissione Europea *"Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia ambientale"* del 18.11.2020 C (2020) 7730 final.

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

VISTO:

- Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” pubblicato su G.U. n.264 del 11-11-2022, con cui all’Art. 4 si riporta che: “*Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*” nel seguito del presente parere si riporterà la nuova denominazione del Ministero già MITE con acronimo MASE;

PREMESSO che:

- la Divisione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica, effettuata la preventiva istruttoria di verifica amministrativa della documentazione depositata, con nota n. 0108970 del 09/09/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC (d’ora innanzi Commissione), ha comunicato la procedibilità dell’istanza disponendo l’avvio dell’istruttoria presso la Commissione, finalizzata all’espressione del parere relativamente al procedimento identificato codice ID VIP 8670 di “*Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l.*”.
- Il Gruppo Istruttore 4 della Commissione con i Rappresentanti e delegati MIC, in data 23/12/2022, giusta convocazione Prot. 160477 del 20/12/2022 a mezzo videoconferenza Registrata su Piattaforma Ministeriale Lifesize ha effettuato, come previsto dalla regolazione di settore, un’audizione del Proponente per la presentazione del progetto finalizzata alla ricezione di delucidazioni;
- con specifico riferimento alla tipologia di progetti in esame, con nota acquisita Prot. MITE CVTA 857 del 17/02/2022, ISPRA trasmetteva il Documento “*Criteri per evitare gli impatti degli impianti eolici marini flottanti*” redatto dalla stessa e successivamente condiviso, revisionato ed integrato, nel corso della riunione tra ISPRA e la CTVA il 23/09/2021.

CONSIDERATO che:

- l’obiettivo del Proponente è la realizzazione di un parco eolico composto da 53 aerogeneratori, suddivisi in 2 gruppi denominati NORA ENERGIA 1A e NORA ENERGIA 1B. Secondo lo schema elettrico preliminare del progetto, gli impianti sono così suddivisi in “lotti”:
 - ✓ l’impianto Nora Energia 1A è costituito da 25 aerogeneratori, suddivisi su 5 stringhe, per una potenza complessiva pari a 375 MW, il cui modello e la cui fornitura, fermo restando le caratteristiche tecniche essenziali più diffuse in ambito ingegneristico, saranno definite nel dettaglio alla luce dello stato dell’arte e della disponibilità di mercato;

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

- ✓ l'impianto Nora Energia 1B è costituito da 28 aerogeneratori, suddivisi su 5 stringhe, per una potenza complessiva pari a 420 MW, il cui modello e la cui fornitura, fermo restando le caratteristiche tecniche essenziali più diffuse in ambito ingegneristico, saranno definite nel dettaglio alla luce dello stato dell'arte e della disponibilità di mercato.

- L'indice del SIA riportato dal Proponente si articola sui seguenti punti:

- ✓ Riferimenti normativi;
- ✓ Presentazione dell'iniziativa e inquadramento dell'area;
- ✓ Descrizione del progetto e delle principali alternative progettuali;
- ✓ Descrizione delle Alternative Progettuali Considerate;
- ✓ Descrizione dello stato attuale dell'ambiente;
- ✓ Descrizione e stima degli effetti sull'ambiente;
- ✓ Misure di mitigazione e compensazione;
- ✓ Disposizioni di monitoraggio;
- ✓ Valutazione e gestione dei rischi associati a eventi incidentali, attività di progetto e calamità naturali.

RILEVATO che per il progetto in questione:

- La documentazione trasmessa ed esaminata consiste nel seguente Elenco Elaborati di progetto: 40 documenti.

| Codice elaborato | Titolo |
|------------------------|--|
| P0025305-4-SAS-H10-R00 | Relazione geologica |
| P0025305-4-SAS-H11-R00 | Relazione idrologica e idraulica |
| P0025305-4-SAS-H12-R00 | Relazione elettrica |
| P0025305-4-SAS-H13-R00 | Relazione meteomarina |
| P0025305-4-SAS-H14-R00 | Relazione tecnica analisi della producibilità del sito |
| P0025305-4-SAS-H15-R00 | Relazione descrittiva delle soluzioni di ancoraggio e ormeggio |
| P0025305-4-SAS-H16-R00 | Piano particellare |
| P0025305-4-SAS-H17-R00 | Stima preliminare delle opere e quadro economico |
| P0025305-4-SAS-H2-R00 | Piano di lavoro per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale |
| P0025305-4-SAS-H3-R00 | Relazione tecnica valutazione impatto visivo |
| P0025305-4-SAS-H7-R00 | Ubicazione parco eolico su aerofoto |
| P0025305-4-SAS-M1-R00 | Ubicazione punto di giunzione su mappa catastale |
| P0025305-4-SAS-M10-R00 | Ubicazione punto di giunzione su carta demaniale |
| P0025305-4-SAS-M11-R00 | Fascicolo fotografico - percorso a terra cavidotto e collegamento alla sottostazione |
| P0025305-4-SAS-M12-R00 | Parco eolico - schema di connessione e sezioni tipiche |

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

| Codice elaborato | Titolo |
|------------------------|--|
| P0025305-4-SAS-M13-R00 | Parco eolico - tracciato e sezione del cavidotto marino |
| P0025305-4-SAS-M14-R00 | Parco eolico - layout e sezioni trasversali |
| P0025305-4-SAS-M15-R00 | Schema cabina di consegna utente on shore |
| P0025305-4-SAS-M16-R00 | Schema flusso di potenza |
| P0025305-4-SAS-M17-R00 | Ubicazione parco eolico su carta nautica |
| P0025305-4-SAS-M18-R00 | Schema elettrico unifilare - parco eolico |
| P0025305-4-SAS-M19-R00 | SE Lato Mare e SE Lato Connessione - pianta e sezioni |
| P0025305-4-SAS-M2-R00 | Locale apparecchiature di servizio - pianta e sezioni |
| P0025305-4-SAS-M20-R00 | Assieme torre eolica galleggiante |
| P0025305-4-SAS-M21-R00 | Assieme torre eolica galleggiante |
| P0025305-4-SAS-M22-R00 | Assieme torre eolica galleggiante |
| P0025305-4-SAS-M23-R00 | Ubicazione parco eolico su stralcio carta geologica regione |
| P0025305-4-SAS-M24-R00 | Tracciato cavidotto interrato su aerofotogrammetria |
| P0025305-4-SAS-M25-R00 | Ubicazione cabina di consegna su aerofotogrammetria |
| P0025305-4-SAS-M3-R00 | Tracciato cavidotto interrato su planimetria catastale |
| P0025305-4-SAS-M4-R00 | Ubicazione cabina di consegna su stralcio catastale |
| P0025305-4-SAS-M5-R00 | Ubicazione cabina di consegna su stralcio p.r.g. |
| P0025305-4-SAS-M6-R00 | SE Lato Mare e SE Lato Connessione - pianta e sezioni |
| P0025305-4-SAS-M7-R00 | Locale apparecchiature di servizio - pianta e sezioni |
| P0025305-4-SAS-M9-R00 | Assieme torre eolica galleggiante |
| P0025305-4-SAS-H4-R00 | Relazione di valutazione del rischio legato alla navigazione |
| P0025305-4-SAS-H5-R00 | Relazione tecnica valutazione impatto acustico marino |
| P0025305-4-SAS-H6-R00 | Relazione tecnica valutazione impatti emissioni emf sulla fauna marina |
| P0025305-4-SAS-H8-R00 | Parco eolico su carta delle aree non idonee FER |
| P0025305-4-SAS-H9-R00 | Ubicazione Parco eolico su carta demaniale |

VISTO e CONSIDERATO che:

per quanto riguarda l'inquadramento del progetto nel piano di sviluppo FER in Italia,

- il Proponente dichiara che l'impianto in progetto è coerente con gli obiettivi comunitari e con quelli fissati dal PNIEC per aumentare la fornitura di energia da fonti rinnovabili e fronteggiare così la crescente richiesta di energia delle utenze pubbliche di quelle private;

per quanto riguarda l'inquadramento del progetto,

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

la Nora Ventu S.r.l., è una società controllata dal partenariato di Falck Renewables Spa, operatore internazionale nel campo delle energie rinnovabili, che ha sviluppato in 13 Paesi progetti off-shore. Nora Ventu da ora in poi definita Proponente, propone la realizzazione di un parco eolico offshore composto da 53 aerogeneratori, per una taglia totale di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula; in particolare nello specchio di mare nel Canale di Sardegna a sud ovest del Golfo di Cagliari.

Il Proponente precisa che la scelta del sito è stata effettuata tenendo conto della risorsa eolica potenzialmente disponibile, della distanza dalla costa, della profondità, della conformazione del fondale, dei possibili nodi di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) gestita da Terna S.p.A. e minimizzando/evitando il più possibile le aree di potenziale maggior interferenza a livello ambientale. In questa zona il fondale ha una profondità variabile e, in particolare, l'area scelta per l'installazione delle turbine varia dai 150 m ai 550 m circa.



Figura 1: Inquadramento dell'opera

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

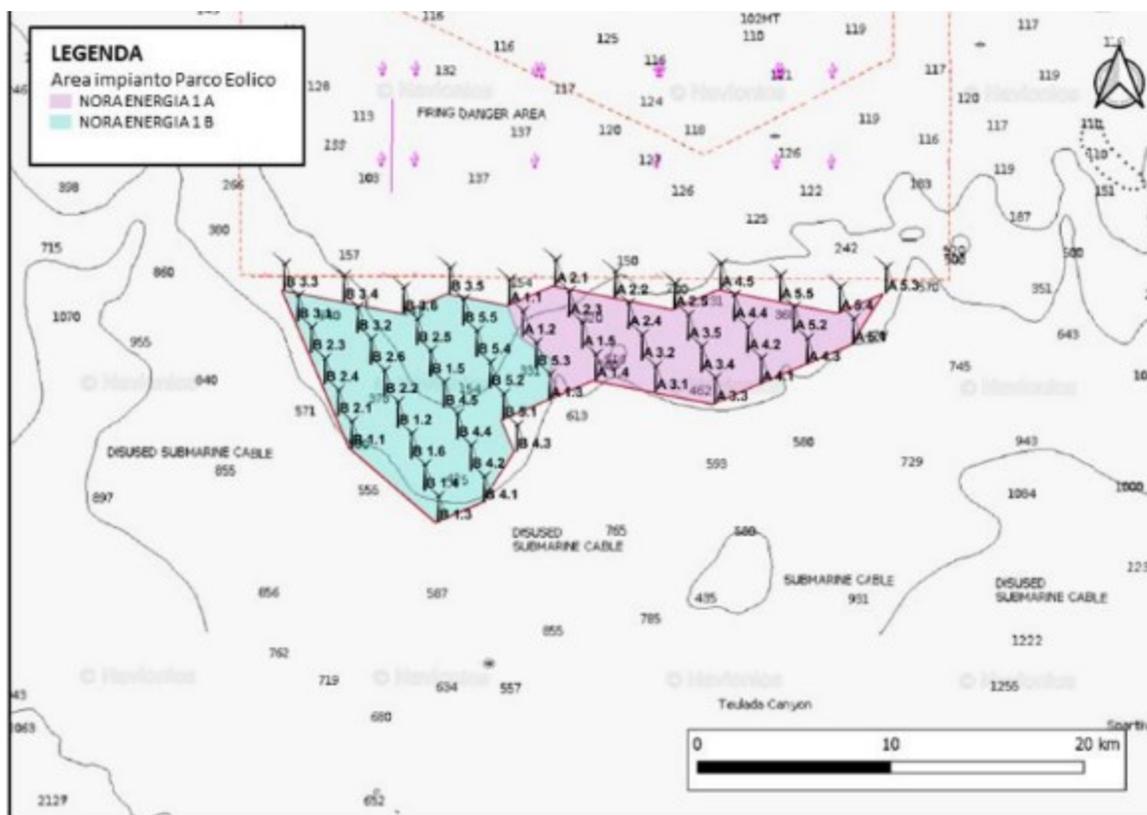


Figura 2: Inquadramento dell'opera - Particolare dell'area del Campo Eolico Nora Ventu

per quanto riguarda gli elementi progettuali

Tipologia di Aerogeneratori

La tecnologia proposta dal Proponente per gli aerogeneratori prevede l'impiego di turbine eoliche galleggianti. Questa tecnologia permette di realizzare impianti distanti dalla costa su fondali profondi con impatti ambientali potenzialmente trascurabili. La tipologia realizzativa indicata consente lo sfruttamento della risorsa eolica in luoghi particolarmente favorevoli altrimenti inutilizzabili a causa della profondità di fondale. Le WTG (Wind Turbine Generator) considerate presentano le seguenti principali caratteristiche tecniche:

1. Potenza nominale aerogeneratore kW 15,000;
2. Tensione di connessione MT: kV 66;
3. Tipologia Full Scale Converter.

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)



Figura 3: Esempio Aerogeneratore Vestas V236-15.0 MW

La tipologia indicata dal Proponente è in grado di sfruttare “converter” di potenza posti elettricamente in serie a ciascuna delle fasi del generatore. La presenza di tali sistemi conferisce alle turbine una maggiore capacità di generazione di energia reattiva, sia in sovra che in sottoalimentazione anche in assenza di vento.

Tale caratteristica, opportunamente coordinata dal sistema di controllo dell'intero complesso delle macchine, è di ausilio nella rispondenza alle richieste di Rete. Tramite specifica autorizzazione per ogni singolo gruppo, “lotto”, di aerogeneratori, il Proponente farà richiesta alla società Terna di allacciamento alla RTN con i valori di immissione e prelievo previsti dal progetto.

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

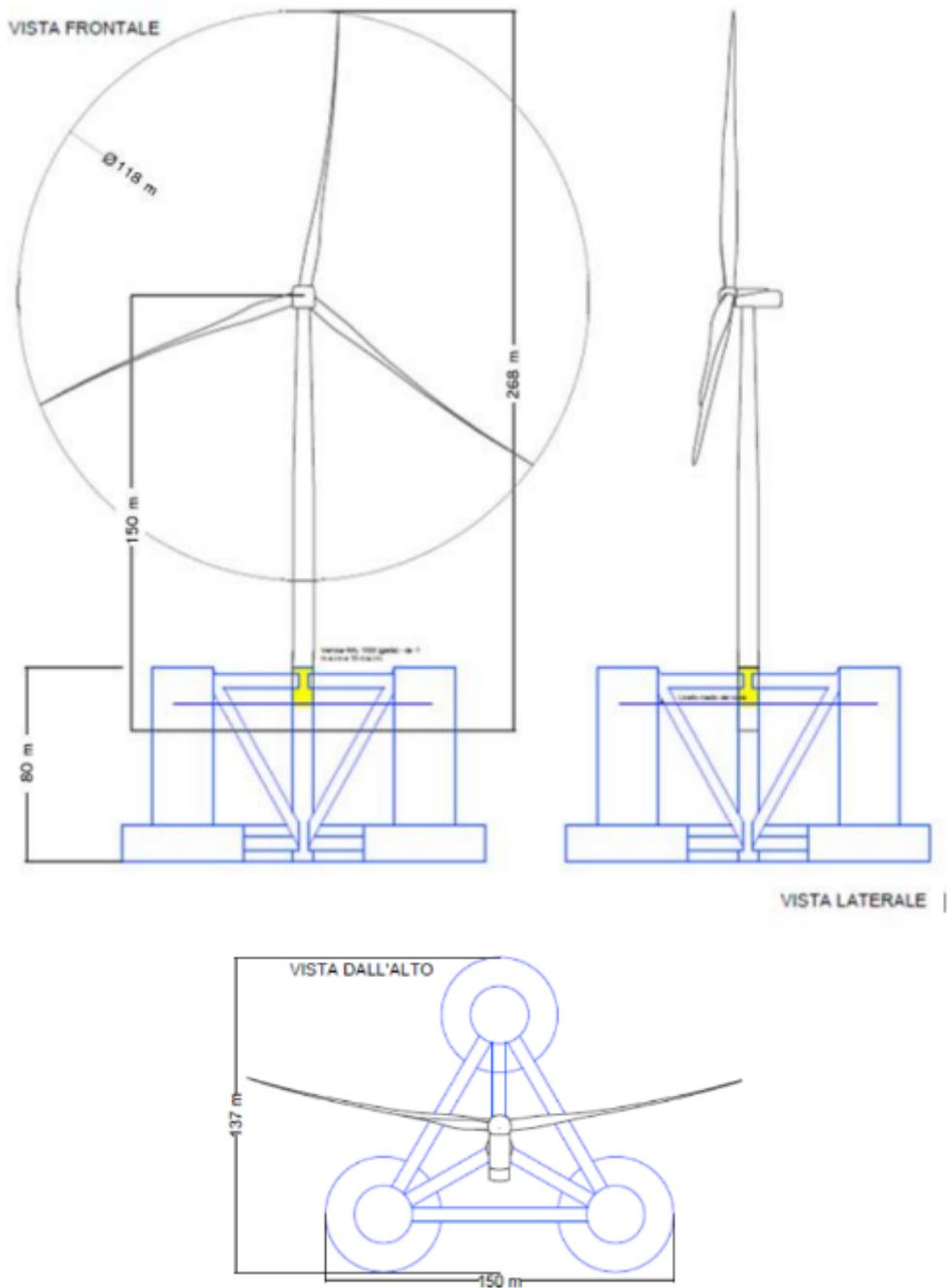


Figura 4: Schema Aerogeneratore

Dall'immagine proposta la torre eolica ha un'altezza pari a 150 m e, considerando le pale di raggio 118 m , si sviluppa per un'altezza complessiva pari a 268 m .

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

Fondazione galleggiante e ormeggio

In linea di principio la scelta fra l'installazione di una struttura fissa e di una struttura galleggiante dipende dalla profondità dell'acqua nel sito di interesse. Giova ricordare che in linea guida generale, per profondità superiori ai 50-100 m, come in questo caso, si prediligono le strutture galleggianti. La caratteristica principale richiesta alle strutture galleggianti che ospitano le turbine eoliche è la stabilità e di conseguenza la capacità di ridurre le oscillazioni del sistema al fine di minimizzare il fenomeno di fatica a cui sono soggette le varie componenti.

In generale, due fattori importanti che contribuiscono ad incrementare la stabilità sono la quota del centro di gravità del sistema ed il sistema di ormeggio. Sono presenti varie tipologie di strutture per il supporto delle turbine eoliche e di soluzioni per il mantenimento delle stesse in posizione basate sulle conoscenze sviluppate nell'ambito dei progetti offshore per l'estrazione di prodotti petroliferi. Tuttavia, continua a precisare il Proponente, che nonostante le similitudini in termini di tipologia del galleggiante, la struttura stessa così, come le necessità delle turbine eoliche sono differenti rispetto alle installazioni per l'estrazione di prodotti petroliferi. Infatti, mentre in campo petrolifero si ha necessità di poche e grandi strutture, in campo eoliche è necessario avere strutture più piccole ma in quantità significativamente maggiori. Questo ha un impatto significativo in termini di progettazione, costruzione, installazione ed operabilità delle strutture.

Nella figura sottostante, si riportano le soluzioni evidenziate dal Proponente come le principali applicate nei diversi parchi eolici nel mondo. Si precisa quindi che servirà poi, sviluppare una progettazione ad hoc per la struttura galleggiante in base alle specifiche necessità di progetto ed alle strutture disponibili per costruzione ed installazione al sito.

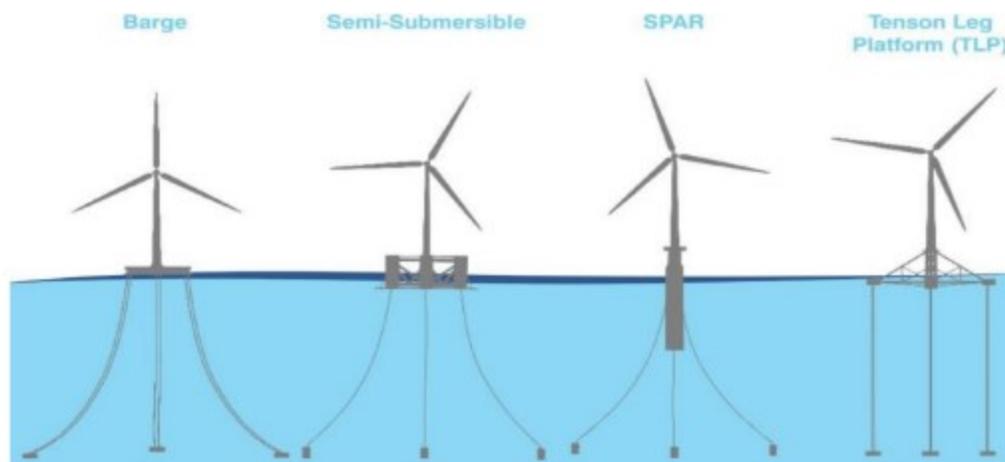


Figura 5: Schema Ancoraggi

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

per quanto riguarda la descrizione del contesto ambientale e l'identificazione degli elementi di sensibilità

DESCRIZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE E IDENTIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI DI SENSIBILITÀ

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Area Offshore

Dal punto di vista geodinamico la Sardegna rappresenta un frammento dell'Europa staccatosi durante la rotazione del blocco sardo-corso avvenuto nel Terziario in concomitanza con la formazione degli Appennini.

Il sito individuato dal Proponente si inquadra sul margine continentale della Sardegna meridionale, tra il Tirreno Meridionale settore Ovest (i.e. parte del cavidotto di collegamento verso terra) e il Canale di Sardegna (i.e. parte del cavidotto e area del parco eolico) (Figura 5.1:). La formazione del margine sud-occidentale sardo, di tipo divergente, è iniziata a partire dall'Oligocene-Miocene inferiore in seguito alla formazione del bacino del Mediterraneo occidentale, generato dalla subduzione verso N-NW delle placche africane e Apula/Adria sotto alla placca europea.

L'area di studio si trova lungo il margine continentale meridionale sardo. Tale settore è caratterizzato da un sistema deposizionale sottomarino controllato dalla tettonica distensiva pliocenica suddiviso in diversi bacini marginali nei quali pervengono i contributi sedimentari dei vari segmenti di piattaforma continentale di due regimi deformativi. Il più antico corrispondente ad una fase compressiva di ispessimento crostale durante l'Oligocene-Miocene, contemporaneamente alla rotazione del blocco Sardo-Corso ed all'apertura del bacino Algero-Provenzale.

La fase deformativa, si precisa nello Studio Preliminare proposto, più recente (Pliocene) è associata alla fase di rifting tirrenico, durante la quale si è avuta una tettonica distensiva con la migrazione verso est dell'Arco Calabro e la formazione degli Appennini meridionali, che ha portato ad un leggero assottigliamento della crosta terrestre, avvenuta prima della crisi messiniana.

Tra Pliocene e Quaternario, circa tra 4 e 2 milioni di anni fa, avvenne lo sprofondamento del semi-graben del Campidano. I caratteri morfostrutturali che controllano il bacino di Campidano meridionale condizionano l'assetto della piattaforma continentale antistante Cagliari. Infatti, il settore meridionale del Rift sardo, con la struttura del Graben del Campidano, prosegue in mare nel Golfo di Cagliari, sia sulla piattaforma continentale che nelle zone a maggiore pendenza. In questa area, la morfologia mostra lineamenti tettonici importanti che seguono la tettonica regionale. In particolare, il ciglio della piattaforma è orientato parallelamente ad un importante lineamento tettonico disposto a N130°, che porta all'esposizione di un versante di faglia ben definito (> 40°).

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

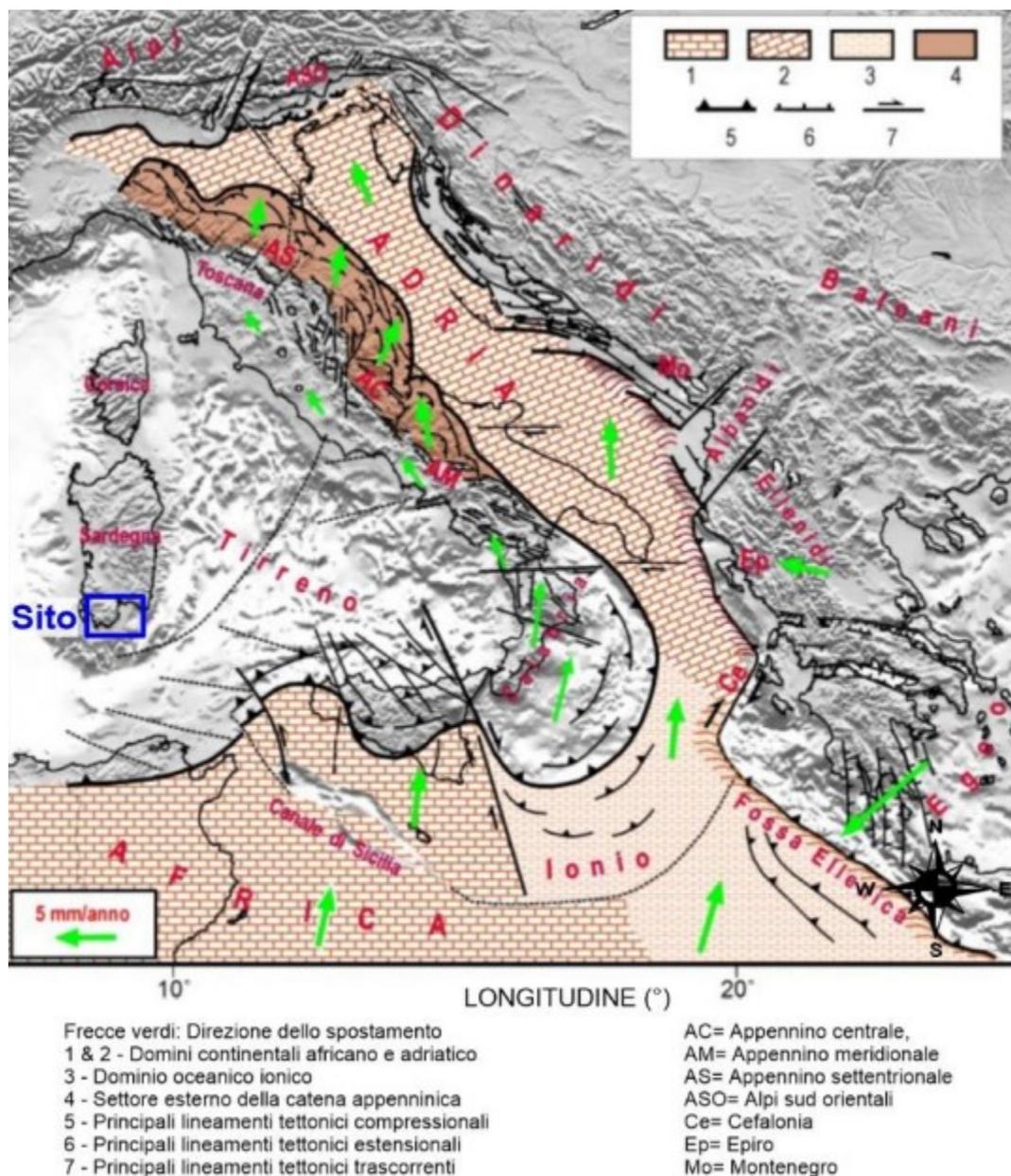


Figura 6: Schema geologico

Area Onshore

Dal punto di vista geologico, l'area di approdo interessa i depositi quaternari fino alla stazione Terna di Assemini.

In riferimento alla carta geologica (Foglio n. 566 "Pula") l'area individuata per l'approdo è caratterizzata da affioramenti di depositi pleistocenici del "Subsistema di Portoscuso", appartenente al 'Sintema di Portovesme', costituiti da ghiaie alluvionali terrazzate da medie

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

a grossolane, a stratificazione da planare a incrociata concava, con subordinate sabbie e ghiaia a stratificazione incrociata concave, detriti di versante e breccie a clasti mediamente grossolani a spigoli angolosi.

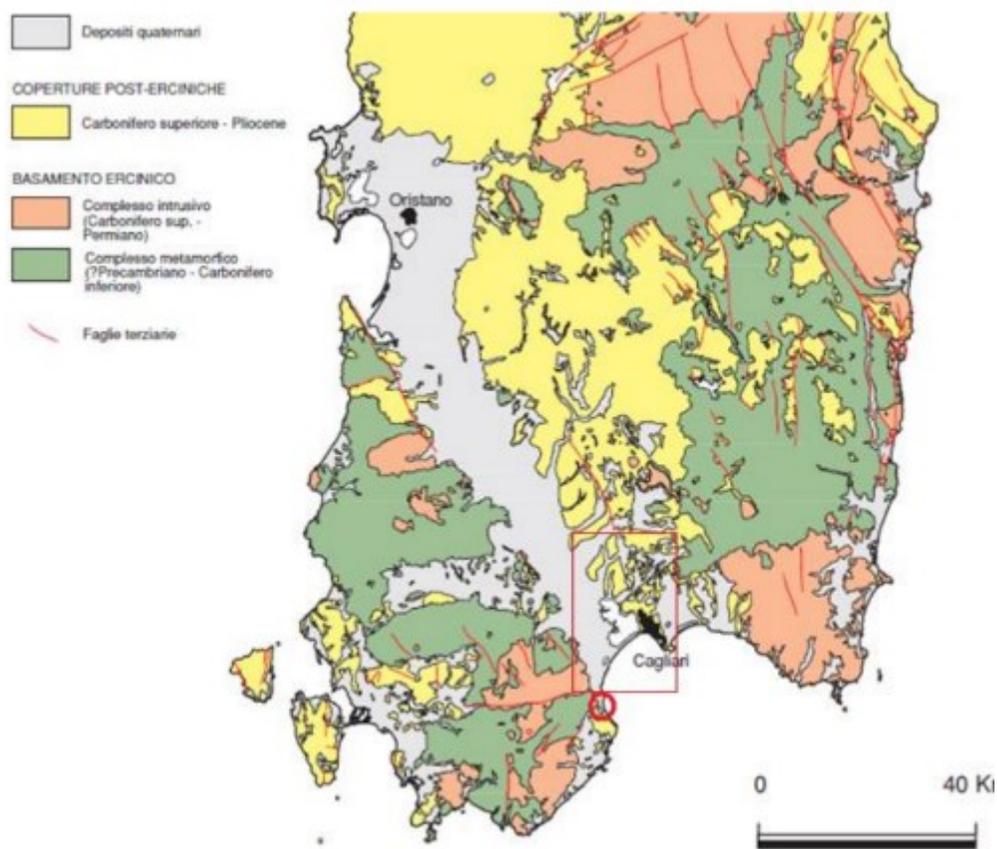


Figura 7: Carta geologica dell'area

CARATTERIZZAZIONE BATIMETRICA

Il sito interessato dal progetto per il parco eolico offshore si colloca nel Mar Tirreno meridionale settore Ovest e il canale di Sardegna. Nel dettaglio, riporta il Proponente che è costituito da una zona destinata al parco eolico, avente un'area di circa 175 km², e da un corridoio destinato al cavidotto di circa 88 km di raccordo con la terraferma. Il settore destinato al campo eolico si trova a un minimo di 24 km a largo della costa meridionale sarda e presenta profondità che vanno da circa 146 m a 580 mt. Le pendenze medie sulla piattaforma sono 20° cui corrispondono le testate dei canyon di Spartivento e di Teulada.

Lungo il cavidotto di collegamento tra terra e l'area destinata al parco eolico, le pendenze sono generalmente molto basse (1°) fino al ciglio della piattaforma continentale, situato a circa -170 m. In corrispondenza delle testate del canyon di Spartivento i valori aumentano fino a raggiungere 10°-12°.

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

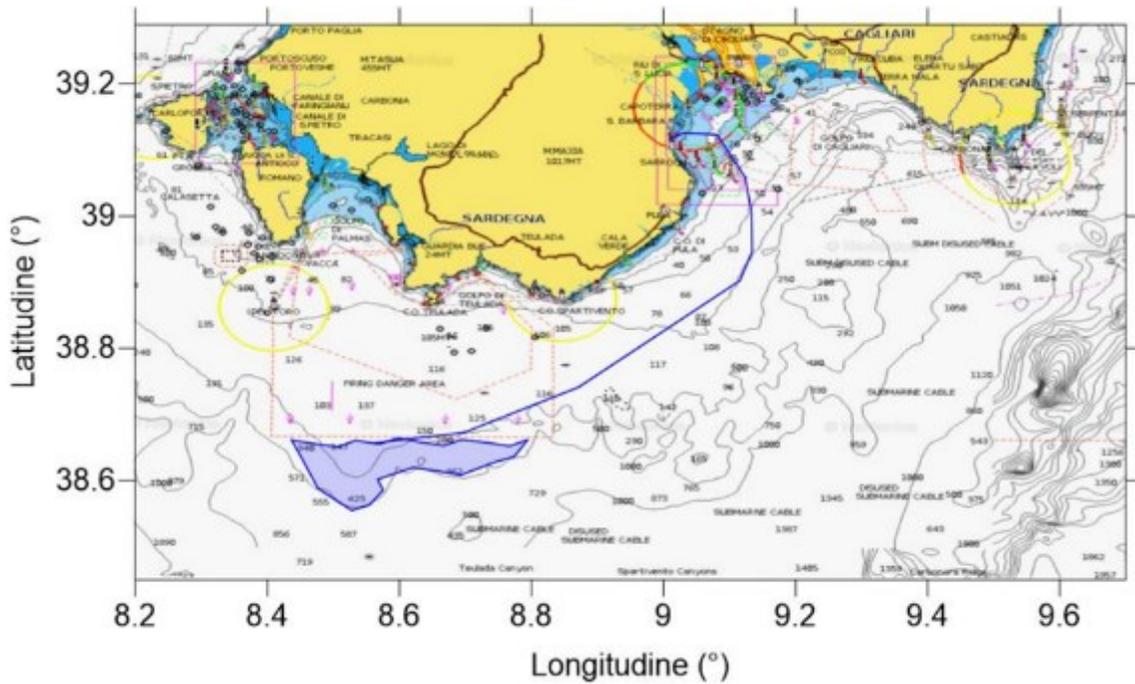


Figura 8: Carta batimetrica dell'Area d'impianto

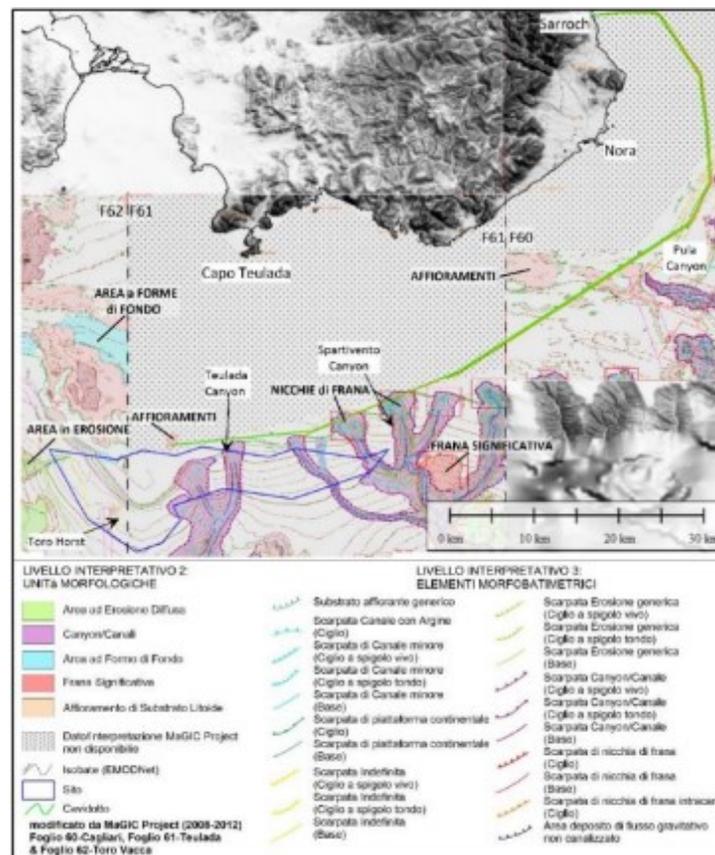


Figura 9: Carta dettaglio strutture nei fondali presenti nell'Area d'impianto

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

Regime Anemologico

Nel grafico sottostante, il Proponente riporta le condizioni tipiche annuali di vento ottenute analizzando le serie temporali estratte dai database NOAA ed ERA5. La distribuzione delle frequenze percentuali di accadimento della velocità del vento rispetto alla direzione di provenienza dello stesso, relativa ai dati NOAA mostrano che le massime velocità di cui siano apprezzabili le frequenze ricadono nella classe 20-22 m/s e provengono prevalentemente dal settore 300°N; il valore massimo della velocità del vento è invece pari a 23 m/s.

I venti prevalenti spirano dunque da 90-120°N (circa il 23%) e da ovest nord-ovest (270-330°N circa il 49% degli eventi). Circa il 99% del totale degli eventi è caratterizzato da una velocità minore o uguale a 16 m/s, mentre solamente lo 0.02% ricade nella classe più alta 20 – 22 m/s.

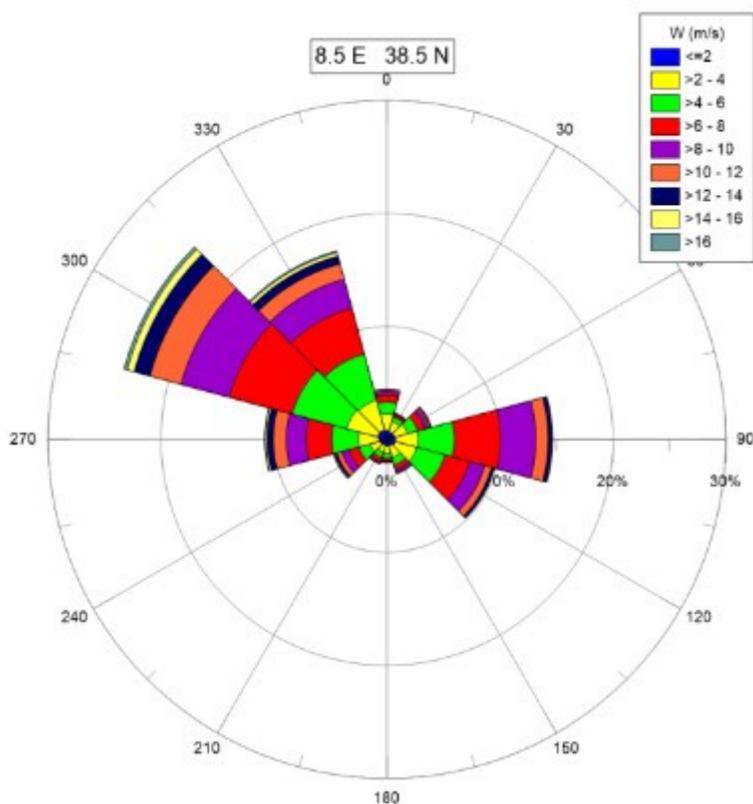


Figura 10: Rosa dei venti nell'Area d'impianto

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

Nella figura sottostante il Proponente riporta le condizioni tipiche annuali di onda ottenute analizzando le serie temporali estratte dai database NOAA ed ERA5. Analizzando i dati ERA5, si evince che il 98% circa degli eventi ondosi totali è caratterizzato da altezze significative minori o al più uguali a 4.5 m, mentre soltanto lo 0.01% delle onde ricade nella classe più alta 9.0 – 9.5 m.

Le onde provengono prevalentemente dai settori direzionali 270°N – 330°N e 120°N; le più alte 300°N. Il grafico in esame riporta la distribuzione delle altezze d'onda rispetto ai periodi di picco. I periodi caratterizzati da una maggior frequenza di accadimento sono compresi tra 4 e 10 s, per un totale di circa il 93% degli eventi.

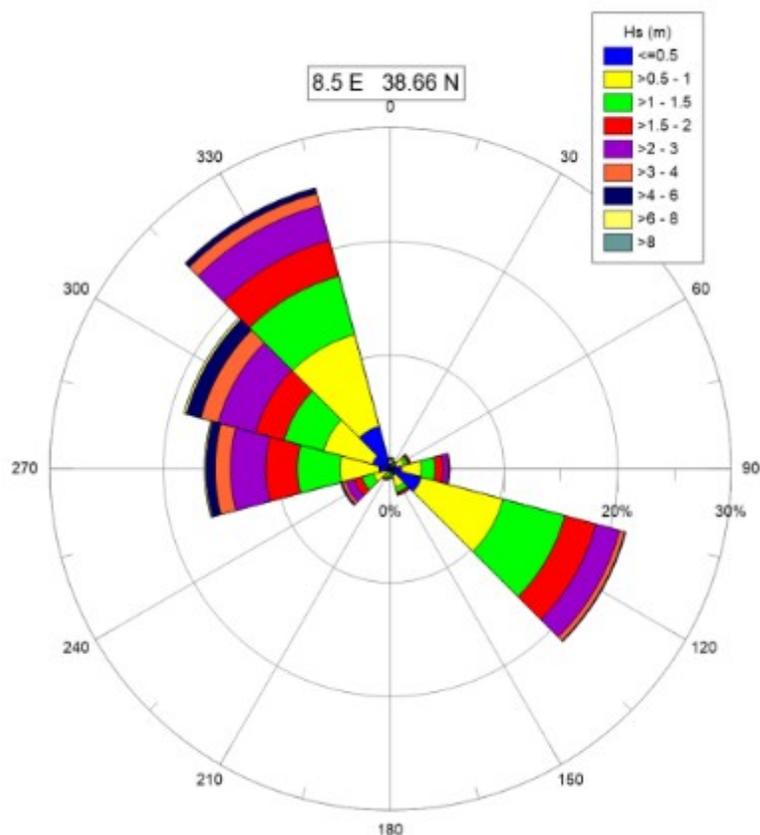


Figura 11: Direzione Prevalente ed intensità del moto ondoso nelle Aree d'impianto

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

relativamente alla modalità di installazione e connessione al parco offshore

Configurazione di posa del cavo terrestre

A valle dell'approdo dei due cavidotti marini, il Proponente propone il posizionamento di una "junction pit" in prossimità della costa, per la giunzione tra i cavi marini e i cavi terrestri funzionanti alla medesima tensione di 220 kV. Nelle vicinanze della "junction pit" si propone che venga posizionato uno stallo di sezionamento da cui partirà il cavidotto verso la cabina di consegna. Si può considerare un'inter-distanza tra i cavi complanari pari a 1 m e una distanza tra i due livelli di cavi di pari entità. Il livello superiore dovrà essere posato almeno a 1 m di profondità dal piano di calpestio in superficie. Si precisa, inoltre, che in ingresso alla "junction pit" si attestano 12 conduttori corrispondenti alle due doppie terne di cavi tripolari marini che saranno collegati a cavi in alluminio di tipo terrestre. Ne consegue che in uscita dalla "junction pit" saranno presenti due doppie terne di cavi la cui configurazione di posa è mostrata nella figura sottostante. Questi cavi verranno successivamente collegati allo stallo di sezionamento citato sopra.

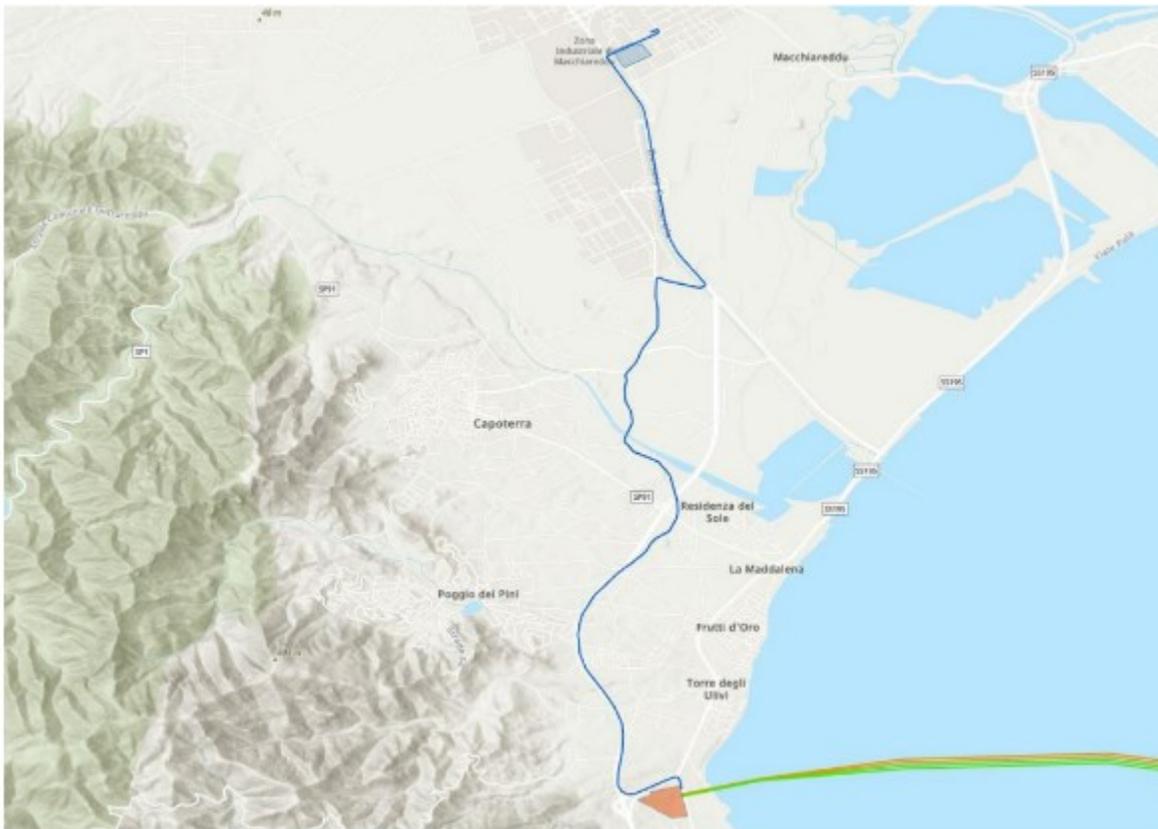


Figura 12: Tracciato Cavidotto

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

Linea di connessione a 220KV è stata prevista l'installazione di una seconda stazione di trasformazione (segnata in azzurro nella figura soprastante) per adeguare il livello di tensione pari a 220 kV fino ai 380 kV per la connessione al nodo di Terna S.p.A.

La linea di collegamento tra l'approdo ed il nodo di connessione alla rete elettrica di Terna, in progetto, è lunga circa 16 km e prevede il passaggio per le principali arterie stradali pubbliche. Il sistema è formato da 2 coppie di terne di conduttori in alluminio da 1000 mm² per ogni sezione in uscita dalla stazione di sezionamento. Il layout di posa e il routing definitivo saranno da valutare in maniera approfondita a seguito del rilascio della soluzione di connessione elettrica da parte di Terna.

ESERCIZIO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Una volta che la fase di costruzione sarà terminata, precisa il proponente che verrà avviato, tramite il processo di start up, il nuovo impianto eolico offshore. Al fine di garantire il supporto logistico necessario, il parco eolico offshore richiederà un'infrastruttura portuale come supporto logistico per le operazioni di manutenzione. Gli elementi offshore attivi durante l'intero ciclo di vita dell'impianto sono:

1. gli aerogeneratori;
2. le opere di galleggiamento e ancoraggio;
3. le relative connessioni elettriche;
4. il cavo sottomarino.

Tali elementi offshore, come precedentemente indicato, saranno oggetto di manutenzione durante l'intero ciclo di vita dell'impianto. Gli elementi onshore attivi durante l'intero ciclo di vita dell'impianto sono:

- a. la linea interrata;
- b. la Centralina Elettrica;
- c. le interconnessioni elettriche accessorie.

Tali elementi offshore, come precedentemente indicato saranno oggetto di manutenzione durante l'intero ciclo di vita dell'impianto. Le operazioni di manutenzione si possono suddividere in manutenzione programmata/correttiva leggera e manutenzione straordinaria. La manutenzione programmata, oltre ad essere pianificata dal gestore dell'impianto, è condotta secondo le specifiche tecniche dei fornitori dei vari componenti ed accessori che compongono gli impianti eolici. Il programma di manutenzione programmata è condiviso con le Autorità marittime preposte se prevede spostamenti e trasporto di accessori e componenti via mare oppure attività offshore nei pressi del parco eolico.

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

DISMISSIONE

La fase di dismissione delle opere offshore, si propone che sarà suddivisa in macro-attività e prevederà:

- i. Il disassemblamento a mare degli aerogeneratori dai sistemi di ancoraggio e galleggiamento;
- ii. Il trasporto degli aerogeneratori fino all'area portuale designata;
- iii. Lo smontaggio degli aerogeneratori e delle apparecchiature annesse e connesse;
- iv. Il conferimento ad impianti idonei per il conseguente riciclo e/o smaltimento dei materiali prodotti.
- v. Anche la fase di dismissione delle opere onshore sarà suddivisa in macro-attività e prevede: a. La dismissione della Stazione Elettrica;
- vi. Il ripristino dello stato delle aree occupate a terra;
- vii. Il conferimento ad impianti idonei per il conseguente riciclo e/o smaltimento dei materiali prodotti.

Durante la fase di dismissione, il proponente evidenzia che i componenti elettrici dismessi (o sostituiti) verranno gestiti secondo la direttiva europea WEEE (Waste of Electrical and Electronic Equipment), mentre, gli elementi in metallo, in materiali compositi ed in plastica rinforzata (GPR) verranno riciclati. I diversi materiali da costruzione se non riutilizzati, verranno quindi separati e compattati al fine di ridurre i volumi e consentire un più facile trasporto ai centri di recupero.

Il conferimento e la tipologia di riciclaggio saranno associati a ciascuna tipologia di materiale:

- a. le linee di ancoraggio, i loro accessori e la maggior parte delle attrezzature della piattaforma galleggiante, composte principalmente da acciaio e materiali compositi, saranno riciclati dall'industria dell'acciaio e da aziende specializzate;
- b. la biomassa accumulata durante il ciclo di vita del parco sarà raccolta e gestita come rifiuto;
- c. le componenti elettriche, se non possono essere riutilizzate, saranno smantellate e riciclate.

Il progetto proposto propone la gestione e successiva dismissione di qualsiasi elemento che contenga lubrificanti e olio, al fine di azzerare gli spill accidentali e i conseguenti danni ambientali. Eventuali residui di olio o lubrificante saranno gestiti secondo le normative in vigore. I cavi di collegamento tra le turbine ed i cavi del cavidotto sottomarino saranno trasportati all'unità di pretrattamento per la macinazione, la separazione elettrostatica e quindi la valorizzazione dei materiali separati come materia prima secondaria (rame, alluminio e plastica). All'interno delle risorse energetiche mondiali, l'energia eolica assume un ruolo sempre più importante e la costruzione di parchi eolici offshore e onshore necessita l'utilizzo di grandi quantità di materie prime. Si precisa inoltre che: *“tale utilizzo comporta potenzialmente un impatto sull'ambiente ed è per questo che il progetto di costruzione del Parco Eolico Offshore Nora Energia 1 intende avvalersi di una strategia adeguata che tuteli*

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

l'ambientale e rispetti i principi di eco compatibilità della CE (Circular Economy). A tal proposito, la direttiva UE definisce la progettazione ecocompatibile come "l'integrazione degli aspetti ambientali nella progettazione allo scopo di migliorare le prestazioni ambientali dei prodotti durante l'intero ciclo di vita" (UE, 2009)". La progettazione degli aerogeneratori, e di tutti gli accessori ad essi connessi, si evidenzia nello studio presentato che rispetteranno strategie di eco-design, basate sull'utilizzo di materie prime seconde, ottenute per mezzo di tecniche di riciclaggio senza perdite di qualità e quindi di declassamento dello stesso materiale. Inoltre, sarà utilizzata la migliore tecnologia disponibile a basso consumo energetico durante la fase di esercizio, senza l'utilizzo di sostanze pericolose che possano poi ostacolare il riciclaggio finale. La progettazione prevede anche la possibilità di smontaggio delle unità assemblate per eventuali aggiornamenti o sostituzioni. Al fine di raggiungere una maggiore tutela ambientale in tutte le fasi di vita del progetto, la progettazione proposta adotterà il modello di CE (Circular Economy), con la consapevolezza che anche la crescita economica generabile dall'uso delle energie rinnovabili è intrinsecamente collegata al riciclo dei materiali.

relativamente a quadro economico

Il costo complessivo dell'opera ammonta a 2.391.152.500 euro

PRESO ATTO che:

sono pervenute le seguenti osservazioni:

| Titolo | Prot. MASE | del |
|--|-------------------|------------|
| Osservazioni della Città Metropolitana di Cagliari in data 10/10/2022 | 2022-0124772 | 10/10/2022 |
| Parere della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica data 16/09/2022 | 2022-0112881 | 16/09/2022 |
| Osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna - Presidenza in data 23/09/2022 | 2022-0116281 | 23/09/2022 |
| Contributi/Osservazione del Ministero della Cultura - Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in data 23/09/2022 | 2022-0116155 | 23/09/2022 |
| Contributi/Osservazione del Ministero della Cultura - Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in data 23/09/2022 | 2022-0116143 | 23/09/2022 |
| Contributi della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia in data 07/10/2022 | 2022-0123663 | 07/10/2022 |
| Contributi della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale dei Lavori Pubblici in data 21/10/2022 | 2022-0131207 | 21/10/2022 |
| Osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna Assessorato della Difesa dell'Ambiente in data 28/10/2022 | 2022-0134370 | 28/10/2022 |

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

**Tutto ciò premesso
per i motivi esposti**

la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

RITIENE

che, in merito al Progetto ID VIP 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l., dovranno essere approfonditi e sviluppati con relativo livello di dettaglio i seguenti argomenti:

1 Redazione del SIA

- 1.1 Il Proponente dovrà redigere ed organizzare il SIA secondo i contenuti minimi riportati nell'Allegato VII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e sulla base delle Linee Guida SNPA 28/2020.

2 Aspetti Progettuali

- 2.1 *SIA*: Il Proponente dichiara che verranno dettagliate tutte le attività previste per la realizzazione dell'intervento nelle diverse fasi di vita dello stesso (ante operam, corso d'opera, post operam e dismissione). Nel SIA sarà necessario descrivere le caratteristiche del porto che ospiterà l'allestimento delle strutture offshore e del/i porto/i usato/i come base per le operazioni di manutenzione. Particolare dettaglio si richiede nella descrizione dell'allestimento del singolo aerogeneratore, della stazione elettrica e delle loro fondazioni galleggianti, nella descrizione delle operazioni di rimorchio di queste parti sia in fase di allestimento del parco eolico che di eventuale manutenzione del singolo generatore. Dovrà essere descritta resistenza al moto opposta dalle parti in rimorchio e determinato il valore di immissione di inquinanti dovuto a tale trasporto.
- 2.2 *Sottostazione elettrica galleggiante*: andranno definite le caratteristiche tecniche della sottostazione elettrica, sia dal punto di vista della struttura galleggiante che la ospita che delle apparecchiature elettriche. Per l'idrodinamica della struttura andranno valutate le ampiezze massime dei moti attesi nei sei gradi di libertà, correlate al comportamento dinamico dei cavi di connessione. Andranno elencate tutte le apparecchiature elettriche e elettroniche presenti sulla piattaforma, andranno anche elencati tutti i composti inquinanti presenti e le tecniche di contenimento in caso di sversamento a seguito di incidenti.
- 2.3 *Sottostazione elettrica a terra*: dovrà essere presentato un progetto dettagliato della soluzione (incluse le opere di scavo e realizzazione della stessa) corredato di tutti gli elementi di collegamento dalla sottostazione elettrica galleggiante, o dagli aerogeneratori (nel caso di un'unica SSE), dall'approdo a terra alla sottostazione elettrica stessa.

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

- 2.4 *Posizionamento delle zavorre/ancoraggi:* le zavorre/ancoraggi dovranno essere installati su fondali caratterizzati da fondo mobile, in cui non siano presenti habitat e/o specie di interesse comunitario listati dalla direttiva Habitat e dagli annessi della Convenzione di Barcellona (come, ad esempio gli ambienti a coralligeno o a coralli profondi, nonché alle aree corridoio tra habitat compresi nella direttiva Habitat). Nel caso vengano utilizzate tecnologie ereditate da altri campi delle strutture offshore e mai utilizzati per l'eolico galleggiante, andrà valutata, con apposite campagne sperimentali e con simulazioni numeriche, la capacità di tali sistemi di resistere alle sollecitazioni a cui andranno in corso durante la fase di esercizio del parco.
- 2.5 *Cavidotti:* per quanto concerne i cavidotti a 66kV di connessione tra gli aerogeneratori e la SSE galleggiante andrà descritto il layout con cui verranno stesi, la profondità massima che raggiungeranno e il flusso di calore da essi disperso in acqua; per i cavidotti di connessione alla terraferma a 220kV andrà dettagliato il tracciato del percorso, il tipo di posa e di eventuale interrimento o protezione e la diffusione del calore verso il mezzo fluido; per i cavidotti terrestri andranno dettagliate le dimensioni dello scavo per la parte di cavidotto dall'approdo alla SE di terra e le eventuali interazioni con le caratteristiche geomorfologiche ed idrologiche del sito. Per tutti i cavidotti, sia quelli marini che quelli terrestri, dovrà essere fornita un'analisi delle soluzioni di percorsi e giunzioni con annesse le motivazioni della scelta sulla base delle caratteristiche locali per assicurarsi che la soluzione scelta comporti un ridotto impatto ambientale. Inoltre, andrà calcolato il campo magnetico massimo prodotto e, per i cavi terrestri, andrà individuata la distanza di prima approssimazione e la sua interferenza con le aree Natura 2000 lambite.
- 2.6 *Manutenzione fondazioni galleggianti:* le attività di manutenzione e di rimozione del biofouling dovranno essere previste con mezzi a basso impatto ambientale e programmate in modo da diminuire al massimo l'intorbidamento delle acque e la diffusione di sostanze inquinanti. Al fine di determinare la frequenza e le metodologie di intervento sull'opera viva, tenere anche in conto dei fenomeni di corrosione generati ad esempio da correnti galvaniche, biofilm, reazioni chimiche, etc.
- 2.7 *Dinamica dei galleggianti:* il SIA dovrà riportare gli operatori di risposta del parco di strutture galleggianti nelle diverse condizioni di mare, vento e corrente possibili nell'area di installazione, verificando che i moti indotti dalla struttura galleggiante non introducano instabilità della scia e, quindi, comportino un decadimento dell'efficienza del parco.
- 2.8 *Sicurezza alla navigazione:* il SIA dovrà contenere le misure dell'area interdetta alla navigazione. Esse andranno correlate con: 1) la gittata massima prevista nel caso di rottura degli organi rotanti, 2) la possibile avaria motore di imbarcazioni che passano nel corridoio centrale e il tempo necessario per il soccorso, 3) alle misure di contrasto di impatto con oggetti galleggianti alla deriva. Le aree interdette alla navigazione andranno individuate, con provvedimenti interdettivi (Ordinanze) emanate dalle Autorità Marittime competenti mentre per le strutture ricadenti in alto mare (fuori dalle

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

acque territoriali dello Stato) dovranno essere richieste all'IMO (International Maritime Organization) il Formal Safety Assessment per quanto riguarda lo Ships Mandatory Routing System.

- 2.9 *Manutenzione*: andranno descritte le frequenze, le caratteristiche e gli impatti degli interventi di manutenzione ordinaria prevista e elencati gli eventi che potrebbero richiedere una manutenzione straordinaria comprensivi di tempi di risposta tra il verificarsi dell'evento e l'intervento anche in condizioni meteo-climatiche avverse o, eventualmente, valutare l'installazione di un presidio fisso in prossimità del parco eolico.
- 2.10 *Cyber security*: tra gli aspetti progettuali dovranno essere inserite chiare indicazioni sulla gestione della sicurezza fisica ed informatica dell'OT (operational technology), indicando ruoli professionali e standard di riferimento che saranno utilizzati in tale gestione.
- 2.11 *Piano di emergenza*: andrà presentato un piano di emergenza che contempli le azioni da mettere in opera in casi di eventi non prevedibili con potenziale disastroso per l'ambiente o per gli utilizzatori dello spazio costiero (come, ad esempio, la deriva o l'affondamento di oggetti di dimensioni notevoli, sversamento di sostanze inquinanti in mare, etc.). Esso dovrà essere condiviso e periodicamente revisionato con tutti gli enti competenti.
- 2.12 Dovrà essere verificata la compatibilità con il "Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano – Area Marittima Tirreno e Mediterraneo occidentale" attualmente in approvazione per la Valutazione Ambientale Strategica (ID VIP 7956).
- 2.13 Il Proponente dovrà verificare la compatibilità tra quanto descritto nel SIA con il Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia ambientale.
- 2.14 Al fine di garantire la concreta fattibilità tecnica in merito al collegamento tra l'impianto proposto e la Rete Elettrica Nazionale, dovrà essere trasmessa la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) attuale per la connessione alla RTN dell'impianto di generazione, benestariata da TERNA e formalmente accettata dal Proponente.

3 Alternative Progettuali

- 3.1 Dovrà essere presentata l'analisi delle alternative di progetto comprendente:
 - 3.1.1 l'alternativa zero;
 - 3.1.2 l'alternativa equivalente di eolico *on shore* e/o di produzione di energia da altre fonti (centrale termoelettrica, etc.);
 - 3.1.3 una stima delle emissioni evitate di CO₂, NO_x, SO_x ad esempio rispetto ad una centrale termica di potenza equivalente;

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

3.1.4 la variazione di posizione e dimensione del parco in modo da limitare l'impatto sulla fauna marina, sull'avifauna, sulla biocenosi bentonica, sul traffico marittimo e diminuire l'impatto visivo dalle località costiere particolarmente votate al turismo;

3.1.5 l'ubicazione della stazione elettrica, eventualmente completamente immersa o appoggiata sul fondale con fondazioni jacket o costruita sulla terraferma, e il tracciato dei cavidotti sia a terra che a mare in modo da diminuire l'impatto ambientale. Nell'analisi delle alternative si dovrà mettere a confronto gli impatti ambientali negativi/positivi, tenendo conto anche di volumi e qualità chimica (contaminanti) delle terre e rocce da scavo a terra;

3.1.6 tracciato del cavidotto terrestre confrontando soluzioni che evitino il passaggio nelle aree della rete Natura 2000 o che comunque lo mitigano passando in TOC e inquadrare le lavorazioni nelle diverse stagionalità.

3.2 Dovrà essere fornita un'analisi delle soluzioni tecniche disponibili per tutte le parti dell'impianto con annesse le motivazioni della scelta sulla base delle tecnologie più aggiornate, delle caratteristiche locali del sito (sia in termini di risorsa eolica che di condizioni meteomarine), per assicurare che la soluzione economicamente praticabile coniughi una efficiente generazione di energia rinnovabile con un ridotto impatto ambientale e visivo.

3.3 Dovrà essere discussa la scelta dei materiali utilizzati in ragione del loro fine vita e, quindi, del futuro recupero.

3.4 Si dovranno presentare alternative progettuali con diverse opzioni di cromatismo di torre, pale e sottostazione elettrica, in relazione anche alla prevenzione di impatto con l'avifauna.

4 Aspetti Ambientali

4.1 Il progetto dovrà analizzare tutte le componenti ambientali per lo stato ante operam con studi numerici e rilevazioni in tutta l'area del sito di installazione di: caratteristiche del fondale e biocenosi bentonica ivi residente, risorsa eolica, correnti marine (compresa la loro variazione lungo la colonna d'acqua) e onde (descritte con il loro spettro direzionale), per ognuna descrivendone la variabilità stagionale.

4.2 Si dovrà effettuare un'indagine acustica in ambiente marino ante operam nel sito di installazione, i rilievi dovranno essere effettuati con idrofoni immersi per almeno 24h e in diverse stagioni per determinare la variabilità stagionale del rumore. Parimenti a quanto viene fatto per l'eolico on-shore, dovranno effettuarsi dei rilievi fonometrici preventivi per recettori lungo la costa nei punti più vicini all'impianto offshore.

4.3 Con modelli numerici validati, si dovrà determinare l'impatto acustico del parco eolico sia sulla terra ferma che in ambiente marino in fase di installazione, di esercizio e di dismissione. Nella determinazione del rumore immesso in ambiente marino in fase di esercizio dovranno essere considerati: la deviazione del traffico a causa della

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

costruzione del parco, gli effetti di radiazione del rumore a grande profondità determinati dalle strutture galleggianti, l'interazione delle onde e delle correnti con le strutture galleggianti e con le linee di ormeggio, l'effetto dei gradienti di temperatura. Lo studio del rumore dovrà essere condotto per un ampio spettro di frequenze al fine di comprendere i suoi effetti su diverse tipologie di organismi marini (si veda il manuale ISPRA per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: ambiente marino).

- 4.4 Si dovranno prendere in considerazione eventi estremi di vento e onde con periodo di ritorno che non si basi solo sulle rilevazioni storiche disponibili ma che tenga opportunamente in conto anche degli effetti dei cambiamenti climatici sulle condizioni che si possono verificare nella zona interessata dal parco eolico. Tra gli eventi estremi andrà verificata anche la possibilità di interazione con onde anomale.
- 4.5 Il Proponente dovrà analizzare la probabilità che l'area dell'impianto sia soggetta a onde di tsunami che possono essere generati da eventi sismici e vulcanici nell'area del Mediterraneo centrale.
- 4.6 Il Proponente dovrà studiare la stabilità dei fondali con alta pendenza superiore a 5° in prossimità del parco. Qualora si dovessero evidenziare problemi, bisognerà determinare anche la possibilità che si verifichino onde solitarie conseguenze di tali eventi.
- 4.7 Il Proponente dovrà includere un'attenta caratterizzazione stratigrafica del fondale marino con risultati acquisiti con studi ad hoc effettuati da ente pubblico di competenza o istituzioni di alta reputazione scientifica a questo specifico aspetto. Particolare attenzione dovrà essere posta all'individuazione dei processi di interazione tra onde e correnti con cavidotti e fondali da cui potrebbero derivare alterazioni del sistema locale di dune e intorbidamento dell'acque con conseguente effetto sulla biocenosi bentonica.
- 4.8 Dovranno essere presentate tutte la cartografia relative a: zone di protezione idrologica, reticolo idrografico, idrogeologia dovranno presentare ben visibili e dettagliate le posizioni del cavidotto e le stazioni elettriche.
- 4.9 Dovranno essere presentate tutte le cartografie relative a: relazione geotecnica, idraulica e di compatibilità idraulica, idrogeologica e vincoli idrogeologici dovranno presentare ben visibili e dettagliate le posizioni del cavidotto, dei meccanismi di protezione del cavidotto e dei singoli ancoraggi.
- 4.10 Dovrà essere redatto un piano di caratterizzazione e gestione dei rifiuti per le fasi di cantiere, esercizio e dismissione relativo sia alle operazioni a terra che a quelle a mare. Andrà altresì dettagliata la probabilità e gli scenari di distacco di micro e macroparti da pale, fondazioni galleggianti (di aerogeneratori e di SSE), linee di ormeggio e cavidotti.
- 4.11 Sarà necessario effettuare una dettagliata descrizione del supporto che verrà fornito alle autorità competenti nella gestione di eventi di sversamenti di idrocarburi o di sostanze chimiche in mare (e.g. incidenti di navi in transito o di mezzi in attività di manutenzione) nei pressi del parco.

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

- 4.12 Si dovranno presentare studi atti a confermare la marginalità degli effetti che il parco eolico potrebbe avere sul microclima locale (per esempio formazione di banchi di nebbia, aumento della nuvolosità, riscaldamento o raffreddamento delle acque a valle del parco).
- 4.13 Si dovranno altresì studiare gli effetti dell'impianto in esame e di altri eventualmente in progetto sulla propagazione ondosa verso costa e, quindi, sull'interazione tra onde e fascia costiera. Tali studi dovranno anche quantificare gli effetti dell'interazione delle onde con il parco eolico in particolare per quanto concerne la mitigazione del clima ondoso a valle con conseguente diminuzione dell'ossigenazione della colonna d'acqua.
- 4.14 Rispetto alla superficie complessiva degli habitat, andranno quantificate la superficie degli habitat che andranno probabilmente perduti o che subiranno un degradamento o una perturbazione a causa dell'impianto.
- 4.15 Nell'analisi del contesto territoriale, il Proponente dovrà approfondire gli aspetti legati alla deviazione di parte del traffico marittimo delle navi cargo nella parte settentrionale del parco, identificando i possibili impatti che questo possa avere sull'attività di pesca.
- 4.16 In base all'ubicazione della stazione elettrica e al tracciato dei cavidotti sia a terra che a mare; andranno stimati gli impatti della stazione elettrica in termini di occupazione di fondale e/o spazio marino o suolo; di campi magnetici e interferenza con la biodiversità; di emissioni e/o cessioni di sostanze chimiche, di quantità e tipi di rifiuti in fase di cantiere, di esercizio, di manutenzione e dismissione.
- 4.17 Dovranno essere presentate le specifiche tecniche delle vernici (comprese quelle anticorrosive) e delle pitture antivegetative che si intende utilizzare, descrivendone anche possibili alternative e valutando il loro impatto sull'ambiente marino.
- 4.18 Dovrà essere data evidenza delle caratteristiche dei materiali utilizzati per tutte le parti delle fondazioni galleggianti, comprensivi di linee di ormeggio ed ancoraggi.

5 Aspetti Socioeconomici

- 5.1 Si ritiene necessaria un'analisi di tipo economico-finanziaria sulla solidità del Proponente, sulle garanzie offerte in termini di sostenibilità degli investimenti e sulle ricadute occupazionali.
- 5.2 Nell'analisi del contesto territoriale, il Proponente dovrà approfondire gli aspetti legati ai possibili impatti del cambiamento del paesaggio sull'attività turistica e della pesca a cui sono vocate le località costiere impattate.
- 5.3 È necessario relazionare nel SIA anche sugli scambi intercorsi con le Comunità locali e con i rappresentanti delle attività economiche impattate dalla presenza del parco finalizzati a favorire l'inserimento nel contesto socioculturale dell'intervento.
- 5.4 Andranno stimate e dettagliate le ricadute occupazionali dirette e dell'indotto.

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

6 Tutele Ecologiche e Biodiversità

- 6.1 Nel SIA dovranno essere inseriti studi dedicati e descritti dati, raccolti ad hoc, relativamente a:
- ✓ Migrazione/distribuzione cetacei, altri grandi vertebrati eventuali specie minacciate (e.g. *Caretta caretta*) o in pericolo di estinzione;
 - ✓ Presenza di aree di connettività per la fauna;
 - ✓ Migrazione/distribuzione uccelli;
 - ✓ Interazioni pesca;
 - ✓ Interazioni con Vulnerable marine ecosystems, Critical habitats e biocenosi bentoniche di pregio o di interesse naturalistico.
- 6.2 Dovrà essere presentato un'analisi dei flussi migratori dell'avifauna, tale studio andrà corredato da un'osservazione della durata di almeno 12 mesi ante operam, evitando di spezzare la stagione riproduttiva in due annualità diverse. Le valutazioni saranno condotte con specifico riferimento alle specie presenti nell'area di progetto, in base a quanto rilevato a seguito delle survey e dalle analisi dedicate. Andranno inoltre valutati gli effetti del progetto su flora e fauna per evidenziare l'influenza sulle biocenosi bentoniche e sulla fauna marina. Per quanto riguarda lo studio degli ambienti e dei fondali marini si ritiene necessario fornire la massima attenzione acquisendo mappature di dettaglio (ad alta risoluzione) dei fondali marini, delle biocenosi di interesse, della megafauna presente, anche con uso di video immagini ROV ad HD e georeferenziate.
- 6.3 Dovrà essere condotto un monitoraggio delle specie aliene marine del tratto costiero e profondo. Tale studio dovrà essere effettuato da esperti biologi marini e di istituti competenti a causa del potenziale effetto delle strutture galleggianti nel promuovere la diffusione potenziale di tali specie.
- 6.4 Andrà valutata la presenza di aree di nursery prospicienti le aree del parco eolico soprattutto in prossimità dei cavidotti con analisi di eventuali impatti su diverse specie del campo elettromagnetico.
- 6.5 Andranno individuati e stimati gli effetti sulla catena alimentare e sulla salute umana.
- 6.6 Andranno previsti rilievi Multi Beam, Side Scan Sonar del fondale per determinare le caratteristiche dello stesso e definire le interazioni di ancoraggi e cavidotti con le caratteristiche locali del fondale marino.
- 6.7 Benché l'istituzione di una zona di interdizione alla navigazione dovrebbe creare un'area di ripopolamento, sarà comunque opportuno uno studio sullo stato delle risorse alieutiche e delle attività di pesca e/o acquacoltura che insistono eventualmente nell'area (da effettuarsi anche in collaborazione con le Associazioni della pesca territoriali).

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

7 Piano di monitoraggio ambientale (PMA)

- 7.1 Dovrà essere presentato un Piano di Monitoraggio Ambientale dettagliato per tutte le componenti ambientali (aria, acqua, suolo e fondali) con particolare riferimento ai fondali sia dell'area del parco eolico, del tracciato del cavidotto e dell'area in cui potenzialmente potrebbero manifestarsi impatti indiretti, come definito nel SIA. Le analisi devono includere tutti i descrittori della Strategia marina (Marine Strategy Framework Directive - MSFD). Inoltre, andrà presentato un Piano di Monitoraggio dei prodotti alimentari di origine marina all'interno ed oltre l'area vasta del Parco Eolico relativamente alla migrazione dei contaminanti nei prodotti stessi, ciò anche a salvaguardia della salute umana.
- 7.2 I monitoraggi dovranno essere effettuati in conformità alla normativa generale e di settore vigente a livello nazionale e comunitario. Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere terminato il monitoraggio ante operam, della durata di almeno 12 mesi. Durante la fase di cantiere, il monitoraggio dovrà essere continuativo. Nella fase di esercizio esso dovrà essere periodico con intervalli temporali definiti nel PMA e dovrà soddisfare i requisiti descritti nelle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i. - [https:// va.minambiente.it/itIT/ Dati EStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48f67bc355957a](https://va.minambiente.it/itIT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48f67bc355957a)).
- 7.3 Le risultanze del monitoraggio dello stato di salute degli ecosistemi marini interessati (acquisite attraverso specifiche campagne di analisi e monitoraggio) dovranno essere confrontate con dati disponibili in letteratura per aree analoghe a quella interessata dall'impianto eolico.
- 7.4 Il Proponente dovrà produrre il progetto di monitoraggio confermando l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente).
- 7.5 Il piano di monitoraggio dovrà riguardare la qualità delle acque marine e dei fondali ante operam, in fase cantiere, in esercizio e di dismissione. Si dovrà porre attenzione anche alla cessione di sostanze chimiche da materiali (verniciature, rivestimenti, impregnazioni) di strutture galleggianti, pale eoliche, sottostazione elettrica e cavidotti, considerando che le cessioni di sostanze chimiche possono essere accentuate dalle azioni meccaniche esercitate su queste parti dall'acqua marina e dalla sabbia sul fondale.
- 7.6 Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla presenza in aree prossime o limitrofe a habitat e/o specie di cui agli Allegati I e II della Direttiva Habitat (Dir. n. 92/43/CEE) o di particolare interesse come nursery areas e delle specie di cui all'Allegato I della Direttiva Uccelli (Direttiva 2009/147/CE).
- 7.7 Si dovrà presentare una cartografia di inquadramento con la definizione delle minime distanze da queste aree.

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

7.8 Si dovrà verificare che gli impianti siano realizzati ad una distanza da aree protette, habitat critici e infrastrutture marine (cavi, condotte, etc...) tale da non determinare incidenze dirette e indirette.

7.9 Sebbene non ci sia un legame diretto tra la cyber security e l'ambiente, il suo monitoraggio è comunque importante a causa dei danni che falle possono arrecare alla natura. Pertanto, in assenza di una legislazione a riguardo, andranno definiti i tempi, le modalità e l'utilizzo delle tecnologie e le modalità di monitoraggio in considerazione dell'evoluzione dei sistemi di cyber security e di formazione del personale a tale riguardo.

8 Beni Culturali e Paesaggistici

8.1 Risulta necessario approfondire l'impatto visivo dell'opera con fotoinserimenti di elevato grado di dettaglio e accuratezza della ricostruzione. Le ricostruzioni dovranno essere previste sia con vista diurna che notturna e prendendo in considerazione anche gli altri parchi eolici di cui si ha visuale dai centri abitati.

8.2 I rilievi Multi Beam, Side Scan Sonar proposti lungo il percorso del cavidotto per la restituzione dei profili sismici (Sub bottom profiler) dovranno essere estesi alle aree di ancoraggio degli aerogeneratori e utilizzati anche per l'identificazione di potenziali relitti non ancora censiti con eventuale valenza archeologica.

8.3 Si rimanda alla nota del MIC per eventuali maggiori dettagli.

9 Componente a terra

9.1 Per quanto riguarda le terre e rocce da scavo, il percorso interrato dei cavidotti e la costruzione della stazione elettrica di terra, il Proponente dovrà produrre quanto previsto dal DPR n°120/2017.

10 Misure di mitigazione

10.1 In fase di progetto dovranno essere individuate tutte le possibili soluzioni progettuali atte a ottimizzare l'inserimento dell'opera nel contesto ambientale e a minimizzare gli impatti rilevati in sede di SIA. Tali misure andranno specificate e divise per la fase di cantiere (comprensiva della deposizione del cavidotto) e per la fase di esercizio (comprensiva degli interventi di manutenzione). Il requisito minimo delle misure di mitigazione da prevedere è di limitare l'intorbidamento delle acque, ridurre al massimo l'inquinamento da acque di scolo e da sversamenti accidentali generati da incidenti alle macchine di cantiere e dal trasporto dei materiali e prevenire lo spargimento di rifiuti e di altro materiale di scarto.

10.2 Considerando le risultanze degli studi sulla diffusione del calore dal cavidotto all'acqua e al fondale marino, qualora esse dovessero evidenziare un innalzamento pericoloso della temperatura, si dovranno descrivere le misure di mitigazione da adottate

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

nell'attraversamento dei fondali caratterizzati da prateria di *Posidonia oceanica*. Ciò risulta particolarmente importante per l'azione della Posidonia di mitigazione delle mareggiate.

- 10.3 Le misure di mitigazione dovranno anche riguardare le zavorre e le condutture per tutto il loro percorso nel sistema finale. In fase della deposizione delle stesse e quando esse sono sottoposte alla dinamica delle onde e delle correnti va minimizzato al massimo il loro moto e l'interazione con i fondali mobili e con la biocenosi bentonica.
- 10.4 Per evitare la dispersione in mare di pale o loro frammenti a seguito di incidenti, si dovranno descrivere le tecniche di monitoraggio messe in atto per determinare i danni strutturali, l'affidabilità della tecnologia e la tempestività della risposta di intervento anche durante sollecitazioni dovute a eventi estremi di vento.
- 10.5 Anche in considerazioni dei cambiamenti climatici che rendono sempre più frequenti le trombe d'aria di fronte alle coste nazionali, si richiede che vengano specificate le tecniche di verifica dello stato delle linee di ormeggio a seguito delle sollecitazioni estreme di vento ed onde.
- 10.5 Si dovranno descrivere misure di sicurezza per evitare sversamenti di sostanze inquinanti dalla sottostazione elettrica marina e dagli aerogeneratori. Ugualmente andranno descritte le procedure da attuare per il contenimento di inquinanti in caso di evento accidentale e definita una dotazione antinquinamento per l'immediato impiego (per esempio booms, skimmer, etc.) che potrebbe essere anche integrativa a quella del piano locale antinquinamento.
- 10.6 Dovranno essere previsti interventi di minimizzazione delle modifiche degli habitat bentonici in fase di cantiere, esercizio e dismissione.
- 10.7 In fase di cantiere sarà necessario prevedere nel PMA un piano di minimizzazione e mitigazione della torbidità, scegliendo opportunamente le finestre temporali di installazione in funzione delle condizioni di mare e di corrente.
- 10.8 Viene incoraggiata ogni altra innovazione tecnologica tesa a ridurre gli impatti sulla fauna.

11 Misure di compensazione

- 11.1 Si richiede che il Proponente, anche attraverso l'ascolto delle comunità locali, valuti efficaci misure compensative proporzionate all'impatto ambientale degli interventi che non sarà possibile mitigare.
- 11.2 Le opere di compensazione dovranno essere finalizzate al riequilibrio del sistema ambientale e potranno essere localizzate all'interno dell'area di intervento, ai suoi margini ovvero, se non vi è altra possibilità, in un'area esterna. Nel caso di impatti non previsti si interverrà secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs 152/2006 (Monitoraggio) proponendo idonee o ulteriori misure compensative.

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

- 11.3 Nel SIA dovranno essere previste misure di compensazione con particolare attenzione a biocenosi profonde o mesofotiche di interesse naturalistico e a grandi vertebrati marini (e.g., creazione di aree vincolate e gestite a finalità naturalistica all'esterno dei parchi eolici). Nel caso di perdita accidentale di qualsiasi tipo si interverrà con le idonee procedure di legge (danno ambientale).
- 11.4 Parimenti bisognerà identificare le modalità di restauro ecologico nei tratti interessati dal cavidotto qualora si presentassero fenomeni di degradamento della prateria di *Posidonia oceanica* o delle foreste algali.

12 Impatti cumulativi

- 12.1 Andranno considerati gli eventuali impatti cumulativi sul paesaggio e sugli ecosistemi con la centrale elettrica di Torrevaldaliga nei pressi del punto di approdo del cavidotto marino. Nella valutazione degli impatti andranno considerati i temi di: visuali paesaggistiche, patrimonio culturale, natura e biodiversità, salute e pubblica incolumità, fondali marini, suolo e sottosuolo.

13 Decommissioning

- 13.1 A corredo del SIA, dovrà essere presentato un piano preliminare di Decommissioning degli impianti e delle infrastrutture a supporto (che dovrà essere presentato in forma definitiva 3 anni prima della dismissione). Esso dovrà prevedere: a) le modalità di esecuzione dell'asportazione delle opere, considerando anche l'eventuale presenza di popolamenti bentonici insediatisi alla base delle strutture; b) il recupero dei materiali; c) gli interventi di restauro ambientale per tutte le aree / habitat marini modificati dall'impianto anche nella fase di decommissioning; d) analisi costi benefici delle diverse opzioni disponibili; e) analisi comparativa delle diverse opzioni disponibili; f) cronoprogramma e allocazione delle risorse.
- 13.2 Bisognerà adottare tutte le misure di mitigazione per evitare di causare intorbidamento delle acque e limitare le immissioni di rumore in ambiente marine durante tutte le fasi di cantiere
- 13.3 La modalità di esecuzione della dismissione dovrà altresì minimizzare la perdita accidentale di liquidi e solidi in ambiente marino, oltre che minimizzare le immissioni di inquinanti durante il trasporto nei porti di dismissioni delle parti dell'impianto.
- 13.2 Il ripristino delle condizioni ambientali dovrà essere effettuato come Restauro ecologico e quindi rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (come, ad esempio gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, www.ser.org).
- 13.3 Si dovrà provvedere al restauro ecologico degli ambienti marini alterati durante il ciclo di vita dell'impianto. All'interno dei parchi eolici si potranno, inoltre, individuare aree di ripopolamento delle biocenosi di interesse utilizzando nature-based solutions.

ID 8670 Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore denominato "Nora Energia 1", composto da 53 aerogeneratori, per una potenza di 795 MW, ubicato tra il comune di Sant'Antioco ed il comune di Santa Margherita di Pula. (Scoping). Proponente: Nora Ventu S.r.l. (Scoping)

13.4 Previa autorizzazione, si potrà prevedere anche il riutilizzo in situ dei basamenti come strutture artificiali idonee al ripopolamento

14 Ulteriore documentazione

14.1 Considerata l'interferenza e la vicinanza di diverse aree della rete Natura 2000, il Proponente dovrà presentare la Valutazione di Incidenza Ambientale.

14.2 Considerare quanto richiesto nei contributi pervenuti dal Ministero della Cultura - Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Prot. MASE-2022-0116155 e 2022-0116143 del 23.09.2022, dalla Regione Sardegna con note Prot. MASE 2022-0112881 del 16/09/2022, 2022-0116281 del 23/09/2022, 2022-0123663 del 07/10/2022, 2022-0131207 del 21/10/2022 e 2022-0134370 del 28/10/2022, nonché pervenuti dalla Città Metropolitana di Cagliari con nota Prot. MASE 2022-0124772 del 10/10/2022.

Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)